



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

PROVVEDIMENTO DEL COMMISSARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2015/2017 E TARIFFE ANNO 2015. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **maggio** alle ore **16:00**, nella sede comunale, con l'assistenza del Segretario Comunale Milan Elisabetta, il Commissario Maurmair Markus, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, conferiti con Decreto n. 237/Pres. del 19.12.2014 del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, adotta il seguente provvedimento.

Parere di regolarità tecnica Favorevole

Il Responsabile del servizio
f.to Francescut Daniela

Parere di regolarità contabile Favorevole

Il Responsabile del servizio
f.to Leschiutta Paola

OGGETTO: TARI. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2015/2017 E TARIFFE ANNO 2015. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

IL COMMISSARIO

PREMESSO che con L.R. 05.11.2014, n. 20, ai sensi dell'art. 7, comma 1, n. 3), dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dal 1° gennaio 2015 è istituito il nuovo Comune denominato Valvasone Arzene mediante fusione dei Comuni di Arzene e Valvasone, con capoluogo in Valvasone;

RICHIAMATO il DPR Reg. FVG n. 237 del 19 dicembre 2014 avente per oggetto "L.R. 20/2014 art. 2, istituzione del Comune di Valvasone Arzene mediante fusione dei Comuni di Arzene e Valvasone. Nomina commissario e vice.", ed in particolare l'art. 2;

VISTA la legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

PREMESSO che il comma 683 del precitato art. 1 della legge 147/2013 dispone che il Consiglio Comunale approvi le tariffe del tributo entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei Rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATI:

- la legge regionale n. 27 del 30.12.2014, pubblicata sul supplemento ordinario al BUR n. 1 del 07.01.2015, recante "Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2015)" approvata in Consiglio Regionale in data 18 dicembre 2014;
- l'art. 44 comma 1, della legge regionale 09.01.2006 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, che indica quale termine perentorio per l'adozione del bilancio di previsione per l'esercizio da parte degli enti locali nella regione Friuli Venezia Giulia il quarantacinquesimo giorno dalla pubblicazione del bilancio di previsione regionale sul B.U.R.;
- il disposto dal comma 31, art. 14, della legge regionale n. 27/2012, secondo il quale gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. Tali provvedimenti hanno effetto dall'esercizio successivo se deliberati dopo l'approvazione del bilancio o prima dell'approvazione del bilancio ma oltre il termine fissato da norme regionali per l'approvazione del bilancio;

- la nota della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Funzione Pubblica, Autonomie Locali e coordinamento delle Riforme prot. n. 7636/P del 14/04/2015, con la quale è stato comunicato agli Enti Locali della Regione F.V.G, che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è fissato al 09.06.2015;
- il Decreto n. 836/Aal del 18 maggio 2015 dell'Assessore regionale alle autonomie locali, coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, in pubblicazione nel B.U.R., con il quale il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per l'anno 2015, da parte dei Comuni e delle Province della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato prorogato al 31 luglio 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione del Commissario n. 11 del 28 maggio 2015, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO in particolare l'art. 25 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

VISTO il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

VISTO lo schema di Piano Finanziario per l'anno 2015, redatto da Ambiente Servizi Spa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi del precitato comma 683 e sulla scorta di quanto contenuto nell'art. 8 del D.P.R. 158/1999;

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, predisposto dal soggetto gestore Ambiente Servizi Spa, con annessa relazione illustrativa, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dall'ufficio tributi al fine di tenere in considerazione degli oneri imputabili al servizio e soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A");

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano Finanziario, sulla base del quale si procede al calcolo delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2015;

DATO ATTO:

- che per l'applicazione delle tariffe per l'anno di riferimento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ossia il cosiddetto "Metodo normalizzato";
- che, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 158/1999, la tariffa a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, come peraltro previsto dal comma 654 della legge 147/2013 istitutiva della I.U.C.;

- che il comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. 158/1999 prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;
- che l'art. 4 del DPR 158/1999 prevede che la tariffa sia articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, secondo criteri razionali;
- che il successivo art. 5 "Calcolo della tariffa per le utenze domestiche" stabilisce, per la parte fissa delle utenze domestiche (di seguito U.D) "...la parte fissa da attribuire alla singola utenza domestica viene specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 al presente decreto, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni dei locali" e per la parte variabile "...la parte variabile della tariffa è rapportata alla quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati, specificata per kg, prodotta da ciascuna utenza";
- che il successivo art. 6 "Calcolo della tariffa per le utenze non domestiche" stabilisce, per la parte fissa delle utenze non domestiche (di seguito U.N.D.) "...la parte fissa della tariffa è attribuita alla singola utenza sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie assoggettabile a tariffa e determinato dal Comune nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.3 dell'allegato 1..." e per la parte variabile "...gli Enti locali organizzano e strutturano sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze. Gli Enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1."

RICHIAMATE le deliberazioni Consiliari del Comune di Arzene n. 45 del 27.11.2013 e del Comune di Valvasone n. 55 del 30.12.2013, con le quali i consigli comunali hanno provveduto ad effettuare l'assimilazione delle tipologie dei rifiuti speciali per qualità e quantità, ai rifiuti urbani;

RILEVATO che il comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013 stabilisce che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992; il tributo provinciale commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia, sull'importo del tributo;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2015 ammonta ad € 459.613,00;

RITENUTO di dover fissare le tariffe della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2015 come da allegati al presente atto;

VISTO altresì:

- l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con

decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta unica comunale;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

TUTTO ciò premesso e per le motivazioni sopra riportate;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei servizi competenti;

DISPONE

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2015, predisposto dal soggetto gestore Ambiente Servizi Spa, con annessa relazione illustrativa, appositamente integrato nel prospetto economico-finanziario dall'ufficio tributi al fine di tenere in considerazione gli oneri imputabili al servizio e soggetti a copertura mediante la tassa sui rifiuti, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO “A”);
- 3) di fissare per l'anno 2015, per quanto indicato in premessa, le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI), come analiticamente indicate negli allegati prospetti che ne divengono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di fissare la scadenze delle due rate per la riscossione della TARI per l'anno 2015, rispettivamente al 31 luglio ed al 31.01.2016;
- 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e comunque entro 30 giorni dal termine di approvazione del Bilancio di previsione, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, mediante inserimento nell'apposito sistema web;
- 6) di allegare copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2015, in conformità a quanto dispone l'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

- 7) per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21 e s.m..

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
F.to Maurmair Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Milan Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente atto viene affissa all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal **03-06-2015** al **18-06-2015** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 03-06-2015

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Aderenti Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il sujesteso provvedimento, è divenuto esecutivo, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 28-05-2015:

perchè dichiarato immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 03-06-2015

IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
F.to Milan Elisabetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Aderenti Tiziana